

## 6.3

## TRASPORTARE I PF

## 6.3

Il trasporto dei PF **può essere effettuato dal rivenditore** e in questo caso la responsabilità del trasporto è del rivenditore stesso. Questo implica che qualsiasi problema derivante dal trasporto non adeguato del prodotto dovrà essere gestito dal rivenditore. Diversamente, **se il trasporto dei PF viene effettuato dall'azienda agricola**, la responsabilità è dell'agricoltore o dell'utilizzatore professionale, che dovrà prendere tutte le precauzioni necessarie.

Nella Scheda Dati di Sicurezza (SDS) del PF sono riportate eventuali prescrizioni specifiche per il trasporto. Le misure di prevenzione e sicurezza indispensabili per evitare danni derivanti da possibili incidenti sono di seguito elencate:

**Il piano di carico del veicolo** deve essere privo di spigoli o sporgenze taglienti e in grado di contenere eventuali perdite di prodotto.

Per piccole quantità di PF si deve utilizzare un contenitore in grado di evitare la dispersione di eventuali perdite in caso di fuoriuscite accidentali, per esempio un bauletto in plastica o metallo, a tenuta stagna con coperchio.

È consigliabile che il mezzo di trasporto sia dotato di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e di dispositivi per prevenire contaminazioni ambientali, da utilizzare in caso di eventuali incidenti o fuoriuscite di prodotto. È buona norma avere un elenco dei numeri di emergenza. (vedi allegato 3)



**Prima del trasporto** è necessario essere in possesso di:

- Documento di trasporto (conforme al DPR n. 472/96) o, in alternativa, lo scontrino fiscale o la fattura accompagnatoria;
- Schede Dati di Sicurezza del prodotto (SDS), qualora non siano già disponibili in azienda;
- Documentazione "ADR", in caso di trasporto di merci pericolose, oppure dichiarazione di esenzione. Questa informazione viene fornita dal rivenditore/fornitore.

**Nelle fasi di carico, trasporto e scarico**, è obbligatorio:

- a) mantenere i PF nei loro contenitori originali, integri e con le etichette integre e leggibili;
- b) non effettuare il carico congiunto (ovvero nello stesso vano) con alimenti, mangimi, persone, animali;
- c) fissare adeguatamente il carico per evitare che si rovescino dei PF o che si danneggino le confezioni trasportate.

È opportuno disporre i contenitori dei PF sempre con le chiusure rivolte verso l'alto. Osservare sempre le indicazioni riportate sugli imballaggi (es. "alto", "fragile", ecc.).

Nel caso di carichi sovrapposti, collocare i prodotti liquidi in basso e i solidi in alto e posizionare i PF maggiormente tossici e le confezioni più pesanti in basso. Controllare infine che il carico sia correttamente bilanciato e ben sistemato.

A sinistra, veicolo aziendale adeguato per il trasporto dei PF; a destra bauletto a tenuta stagna per il trasporto dei PF.

**Dopo aver scaricato le confezioni di PF**, controllare sempre che non vi siano state perdite sul piano di carico del mezzo di trasporto.

**In caso di perdite**, se non ci sono evidenti rischi per l'operatore:

- indossare adeguati DPI;
- tamponare le perdite con materiale assorbente (sabbia, vermiculite, ecc.);
- raccogliere il materiale tamponato e gli eventuali contenitori danneggiati;
- inserire il tutto in opportuni recipienti a tenuta, opportunamente etichettati;
- avviare questi recipienti allo smaltimento.

**In caso di fuoriuscita accidentale dei PF** dalle confezioni durante il trasporto con inquinamento della zona circostante è necessario adoperarsi per evitare ulteriori danni e informare l'autorità sanitaria e ambientale competente per territorio comunale.

**In caso di contaminazione ambientale** avvisare le autorità competenti: Vigili del Fuoco, ARPAV.

**Ripulire accuratamente il mezzo al termine del trasporto.**



A sinistra, corretta collocazione dei PF all'interno del bauletto a tenuta stagna; a destra, bauletto a tenuta stagna opportunamente fissato con cinghie.